

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Busto Garolfo vara il “suo” Decreto Ristori, 30mila euro per il commercio locale

Leda Mocchetti · Wednesday, November 25th, 2020

Tre decreti Ristori hanno già ottenuto il via libera da Roma e nei prossimi giorni approderà in Consiglio dei Ministri il decreto Ristori-quater per bloccare in extremis gli acconti fiscali del 30 novembre. Intanto **Palazzo Molteni vara la versione “made in Busto Garolfo” delle misure di sostegno alle attività commerciali** e mette in campo 30mila euro per le imprese commerciali e di servizio del paese.

La misura, approvata con una delibera di giunta martedì 24 novembre, prevede l’assegnazione di **contributi straordinari a fondo perduto alle attività che abbiano sede operativa a Busto Garolfo**, ad eccezione di quelle di commercio su aree pubbliche per le quali si fa riferimento alla sede legale. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda e **il parametro di riferimento per capire chi potrà beneficiare della misura sono i codici ATECO** – ovvero i codici usati per la classificazione delle attività economiche dall’Istat – indicati nel decreto Ristori bis.

Per ottenere i contributi le attività dovranno aver avuto **un calo di fatturato tra marzo e novembre di almeno un terzo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno** (tranne nel caso in cui siano “nate” dal 1° gennaio 2019 in poi) e **non dovranno avere debiti con il comune di Busto Garolfo** né essere soggette a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né altre procedure previste dalla legge fallimentare o da altre leggi speciali.

QUI L'ELENCO COMPLETO DEI REQUISITI

«L’intento è quello di **fare la nostra parte nel sostenere le attività commerciali di Busto Garolfo** che in questi mesi hanno vissuto e continuano a vivere un periodo di grande difficoltà – spiega il sindaco, Susanna Biondi -, dal momento che sappiamo bene quanto per tutto il paese questo tipo di presenza sia importante e assolutamente da salvaguardare. Si tratta di **un contributo che va ai negozianti ma in qualche modo va anche a favore del paese nel suo insieme**, proprio perché il commercio di vicinato è una risorsa importante».

In paese dall’inizio dell’emergenza **sono state aiutate 378 famiglie grazie a 125.197 euro di buoni spesa** utilizzabili nelle attività di Busto Garolfo e Olcella. In diversi punti vendita di generi alimentari, inoltre, è tuttora attiva l’iniziativa **“Carrello Amico”** grazie alla quale è possibile donare alimenti non peribili e beni di prima necessità da destinare a persone e famiglie bisognose.

Utilizzando i fondi regionali stanziati a supporto dei nuclei familiari che per via della pandemia si

sono ritrovati in difficoltà nel pagamento degli affitti sono state accolte **38 richieste di contributo per i canoni di locazione**, mentre i 56mila euro della misura regionale per i servizi educativi da 0 a 6 anni sono stati investiti a sostegno di asili nido e scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale in difficoltà a causa del lockdown. Fino al 31 dicembre è stato previsto l'**esonero dalla TOSAP** e anche la **scadenza delle rate a saldo della TARI è stata posticipata al 31 gennaio**, adottando le agevolazioni tariffarie previste dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

A queste misure si aggiungono la **consegna di pasti, spesa e farmaci a domicilio**, la prenotazione telefonica o via mail delle ricette, il **servizio telefonico gratuito di supporto pedagogico e psicologico** e le misure di aiuto alla scuola, sia attraverso i fondi per interventi di edilizia scolastica "anti-Covid", sia nell'attivazione della didattica a distanza con la consegna e l'integrazione di materiali e computer alle famiglie che ne avevano necessità.

A supporto del commercio locale, che durante il lockdown di primavera è stato al centro delle iniziative di consegna a domicilio di beni alimentari e de "La spesa a casa tua" e "Il mercato a casa tua", **è stato attivato anche il progetto Garzone, un vero e proprio centro commerciale sul web** che mette a disposizione dei negozi una piattaforma per creare la propria vetrina, proporre prodotti e servizi, avere un'agenda condivisa per gestire gli appuntamenti, proporre offerte e sponsorizzare eventi.

This entry was posted on Wednesday, November 25th, 2020 at 7:02 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.